



ISTITUTO PARITARIO TECNICO COMMERCIALE " E. MORANTE " FLORIDIA

Corso Vittorio Emanuele, 747-96014- Florida – Tel 0931 544846 Fax 0931 1870196

D.D.G 1073/XI del 29/12/2005



@-mail: segreteria@istitutomorante.it web site : www.istitutomorante.it

Prot. N°del.....

Comunicazione n° 01

AGLI STUDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE

Assenze e validità dell'anno scolastico

Come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n. 122, " ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale".

Pertanto il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto dell'orario annuale.

In via del tutto eccezionale la scuola può ammettere " motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite" , solamente " per assenze documentate e continuative, a condizione comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute dalla scuola, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Paritario " E. Morante " ha stabilito che:

1. Possono essere ammesse al limite di assenze sopra indicato($\frac{1}{4}$ del monte ore annuale) per assenze continuative e documentate che si riferiscono a patologie di

natura sia fisica che psicologica.

Tali assenze devono essere documentate al momento del rientro dello studente nella comunità scolastica(mediante dichiarazioni rilasciate dal medico curante dello studente o da ASL e/o presidi ospedalieri)

2. Non sono computate come assenze le lezioni “ perse “

- per provvedimento disciplinare di allontanamento dalla lezione e/o dalla comunità scolastica (in quanto relative a sanzioni comminate dall'istituzione scolastica, con ripercussione sulla valutazione periodica e finale del comportamento)
- per la partecipazione in generale a iniziative culturali e formative approvate/proposte dalla scuola.

E' opportuno inoltre rilevare che il riferimento al computo dei limiti di frequenza e di assenza è “ l'orario annuale “: ore dunque e non giorni. Occorre, pertanto porre particolare attenzione a ingressi e uscite fuori orario, per l'incidenza che essi avranno nel calcolo della percentuale di assenze.

In particolare il numero massimo di assenze ammissibili(in ore) risulta il seguente:

264 per le classi I[^] II[^] III[^] e IV[^] AFM (32 ore settimanali)

288 per le classi V A e VB IGEA (35 ore settimanali).

Ingressi- uscite fuori orario

Il Regolamento d'Istituto dà indicazioni precise atte a gestire in modo più ordinato gli eventuali ingressi- uscite fuori orario degli alunni, arrecando il minimo disturbo allo svolgimento delle lezioni.

E' anzitutto opportuno rammentare che, in generale, non è consentito agli studenti entrare o uscire da scuola fuori dall'orario stabilito per le lezioni: l'eventuale ingresso e/o uscita fuori orario è, pertanto, da considerarsi un fatto eccezionale, dovuto a motivate e, se richiesto, documentate esigenze.

Si porta quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto:

La 1[^] ora di lezione inizia alle ore 8:00 per le classi I-II-III-IV e V.

Dal Lunedì al venerdì per la classe V (dalle ore 8:00 alle ore 13:55) e il Sabato le lezioni saranno sospese; mentre per le classi I-II-III-e IV(dal Lunedì al Venerdì, le lezioni

inizieranno alle ore 8:00 e finiranno alle ore 14:00 e il Sabato dalle ore 8:30 alle ore 10:30), con gli adempimenti preliminari finalizzati al controllo delle presenze.

Dopo l'inizio della prima ora di lezione è tollerato un **lieve ritardo di 15 minuti**, se eccezionale o dovuto a causa di forza maggiore o fondato motivo.

L'ingresso in aula dopo le ore 8:00 ed entro le 8:15 è disposto direttamente dal docente in servizio alla 1^a ora di lezione; il lieve ritardo, se eccezionale, non deve essere giustificato ma solo annotato sul registro con una " R ".

Dopo le 8:15 , per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni, l'ingresso in aula avverrà solo alle ore 9:00 (inizio della 2^a ora) previa autorizzazione dell'Ufficio di Dirigenza.

Tale ritardo deve essere giustificato dall'alunno:

- a) subito, se l'alunno ha già la giustificazione firmata dal genitore (nel caso di minorenni);
- b) il giorno successivo, se l'alunno è privo di giustificazione. In quest' ultimo caso l'alunno consegnerà al docente il permesso ad entrare in aula firmato dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori.

Nel caso di entrata dopo le ore 9:00 ,salvo ragioni eccezionali documentate che sono valutate dal Dirigente scolastico e salvo i casi di visite mediche certificate, gli studenti non sono ammessi.

Le Uscite anticipate rispetto all'orario normale, sono autorizzate dal Dirigente scolastico solo in due casi:

- a) per motivate necessità su presentazione di giustificazione, firmata dal genitore;
- b) improvvisa indisposizione.

I docenti, chiedono infine la massima collaborazione delle famiglie a ridurre al minimo i ritardi, le entrate e le uscite fuori orario, che sempre arrecano disturbo alla classe e alla lezione, ricordando che secondo il Regolamento gli studenti sono tenuti ad essere in classe alle ore 8:00 (I-II-III-IV e V) .

E' facoltà dell'Ufficio di Dirigenza **escludere da una o più o anche tutte le lezioni della mattinata scolastica lo studente che entra ripetutamente in ritardo e si mostra indifferente ai richiami della scuola. Ripetuti ritardi comportano l'irrogazione di sanzioni disciplinari (nota disciplinare sul Registro di classe, richiami scritti , allontanamento dalle lezioni).**

In considerazione della ricaduta che assenze, ritardi e entrate/uscite fuori orario hanno sulla

valutazione del comportamento, ed anche in ragione della nuova e rilevante incidenza che le ore di assenza vengono ad assumere per la validità dell'anno scolastico, confidiamo nella disponibilità degli studenti e nella collaborazione delle famiglie per garantire a tutti una responsabile gestione del tempo-scuola.

Il coordinatore delle attività didattiche

(prof. Aurelio Spadaro)